



Premesso che nell'anno 2009 è stato sottoscritto un verbale d'intesa che ha individuato i seguenti elementi distintivi dell'architettura organizzativa delle strutture territoriali dell'Area metropolitana di Milano:

- Responsabilità, da parte della Direzione provinciale del coordinamento di tutte le Agenzie, metropolitana, complesse ed ordinarie che incidono sul territorio di competenza e dei loro livelli di servizio;
- Presidio, a livello di direzione provinciale, delle attività di back office legate alla gestione dei Flussi assicurativi, contributivi e conti individuali e aziendali, prevenzione e contrasto economia sommersa e lavoro irregolare;
- Focalizzazione delle funzioni legale e medico-legale sulle attività specialistiche – professionali, integrazione con i processi amministrativi e riconduzione a questi ultimi delle attività di tipo istruttorio e gestionale;
- Attribuzione alle Agenzie, metropolitana, complesse ed ordinarie delle attività di erogazione dei servizi agli utenti;
- Previsione, in condizioni di elevata prossimità all'utenza anche in sinergia con altre Pubbliche Amministrazioni, della costituzione di punti INPS per l'erogazione dei servizi individuati sulla base di specifiche esigenze dell'utenza servita.
- Centralità per la corretta gestione delle attività di front office e back office, della visione integrata dei processi produttivi

Ritenuto che tali elementi distintivi mantengono tutta intera la loro validità, pur nei mutati contesti organizzativi che l'Istituto si trova a gestire a seguito dello scioglimento dell'ENPALS e dell'INPDAP, le parti concordano che alla luce dell'esperienza maturata nell'implementazione del modello di Area metropolitana ed a seguito dell'incorporazione dei disciolti Enti, l'adeguamento dell'organizzazione metropolitana debba tenere conto delle seguenti esigenze e/o criticità:

1. Riunificazione logistica, in unico stabile, della Direzione Provinciale, dell'Agenzia Interna e dell'Area Flussi (ovvero costituenda Agenzia dei Flussi Contributivi) al fine di superare le criticità relative al coordinamento direzionale ed ai rapporti front office/back office.
2. Mantenimento o nuova istituzione di Poli Specialistici caratterizzati da autosufficienza dell'attività gestita e dalla effettiva elevata specializzazione delle funzioni attribuite.
3. Come fase intermedia del processo di integrazione (finalizzata a prevenire il rischio di una dispersione del patrimonio di competenze del personale della gestione pubblica ed al superamento della precedente suddivisione sulle due sedi ex INPDAP di Milano) istituzione di nuovi Poli specialistici per la Gestione Pubblica in materia pensionistica, di trattamento di fine servizio PA e di credito e welfare.
4. Riordino delle Agenzie territoriali e riequilibrio dei relativi bacini di utenza al fine di conseguire un livello omogeneo di produttività e di qualità del servizio. Focalizzazione delle attività delle Agenzie sui processi assicurato pensionato e prestazioni a sostegno del reddito; mantenimento ed ampliamento dei punti di contatto con l'utenza anche mediante modalità snelle e innovative di servizio (Punti INPS, Punti Cliente, consulenza a distanza via web).
5. Realizzazione di significative economie dei costi di gestione attraverso la piena utilizzazione degli stabili di proprietà e l'abbattimento dei costi di locazione anche attraverso la ricerca di sinergie con altre pubbliche amministrazioni.

A tal fine le parti concordano sulle linee-guida di cui all'allegato documento 1, a partire dal quale la Direzione regionale assume l'impegno di presentare entro 15 gg. un documento articolato e dettagliato sulla riorganizzazione dell'area metropolitana la cui stesura definitiva sarà predisposta tenendo conto dei contributi che verranno elaborati in appositi tavoli tecnici da attivare sulle varie tematiche tra i soggetti firmatari.

Milano \_\_\_\_\_